



Progetto ***GIFT 2.0 – Greece Italy Facilities for Transport and Logistics 2.0***

Workshop

Logistica e Trasporti:
Progettazione Europea nel settore dei
Trasporti e della Logistica

Alessandro Panaro

Taranto, 20 aprile 2015



Obiettivi

- Evidenziare i diversi approcci territoriali alla programmazione
- Evidenziare i risultati conseguiti e le criticità riscontrate
- Porre le giuste questioni per non ripetere gli errori commessi

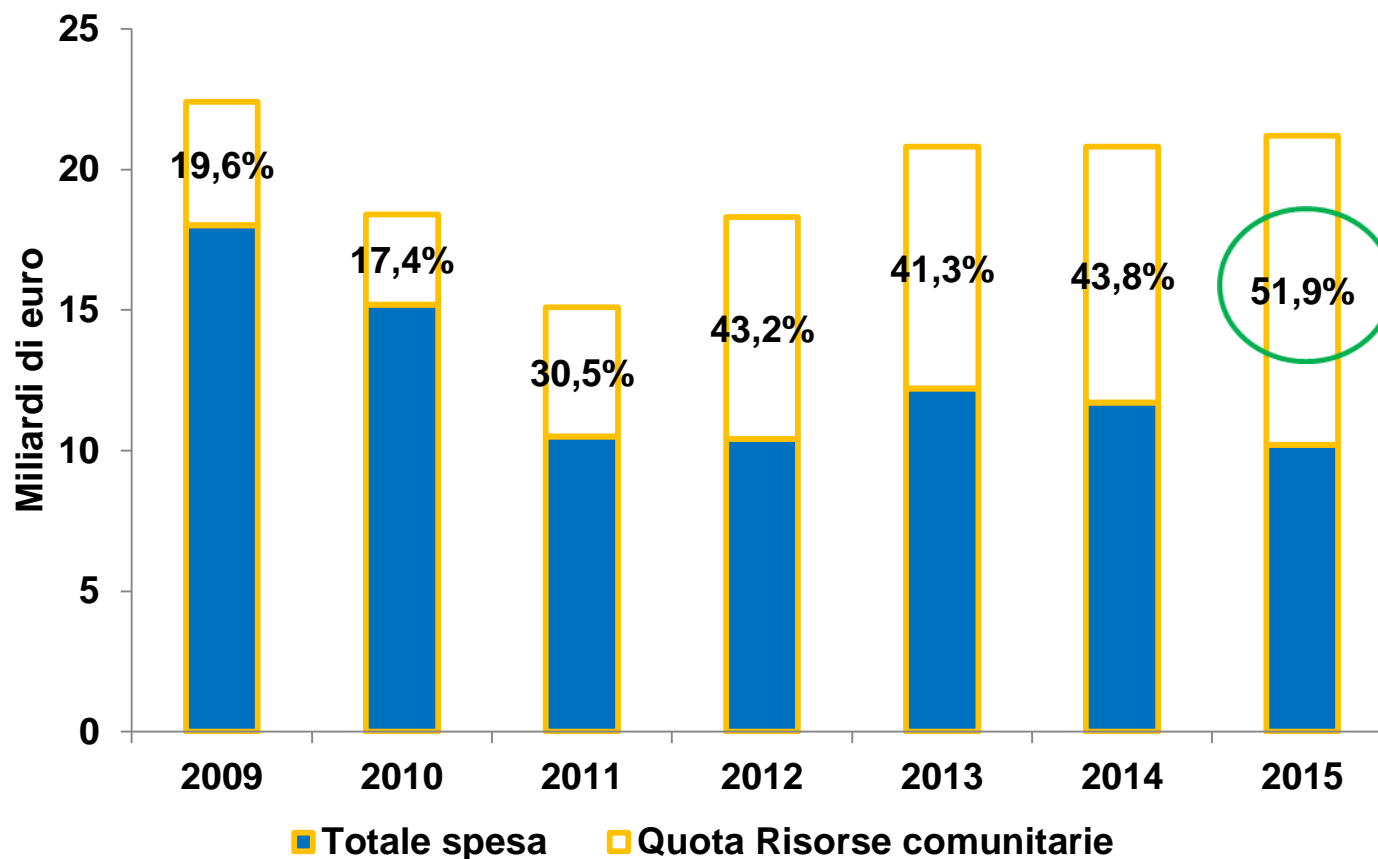
Spunti per il dibattito

Le ultime programmazioni

■ 1994-1999	→	20,7 mld euro	} 110,5 mld euro
■ 2000-2006	→	30,7 mld euro	
■ 2007-2013	→	28 mld euro	
■ 2014-2020	→	31,1 mld euro	

- A questi importi vanno aggiunti il **cofinanziamento nazionale e le risorse private.**

Il peso sugli investimenti



Fonte: Confindustria – SRM, Check-up Mezzogiorno

- Il peso dei fondi strutturali assumerà un ruolo sempre più rilevante nell'ambito della spesa pubblica per gli investimenti.

Quale forma utilizzare?

- 1994/1999: POP – POM
- 2000/2006: POR – PON – PIT
- 2007-2013: POR – PON - POIN

Partire dai grandi
o dai piccoli?

**GRANDI
PROGETTI**

■ Forma del Contributo:

- Conto Capitale
- Conto interessi
- Fondi di garanzia
- Fondi chiusi

PREVALENTE

MENO UTILIZZATI

Un'esigenza di deframmentazione

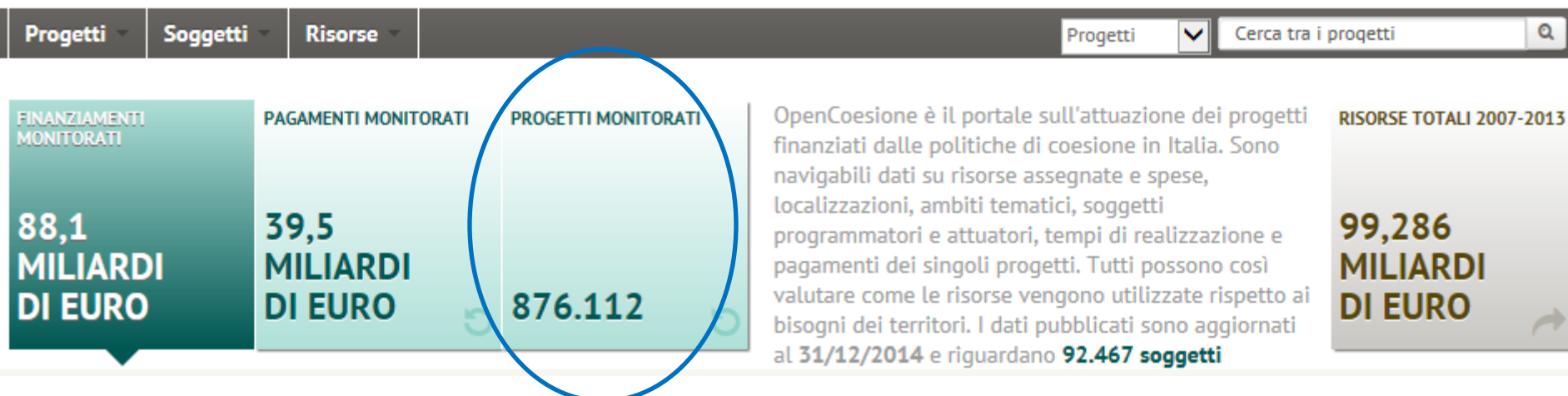
OPENCOESIONE

Verso un migliore uso delle risorse: scopri, segui, sollecita.



Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica

Ex art. 10 del decreto legge n. 101/2013 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 125/2013 (in G.U. 30/10/2013, n. 255)

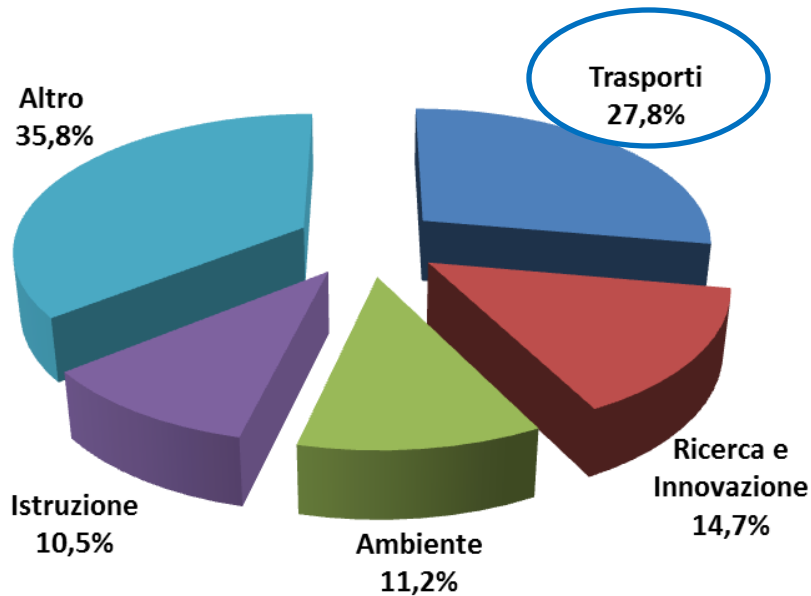


- Oltre 876 mila progetti
- Circa 105 mila euro il finanziamento medio di un progetto

L'utilizzo delle risorse

Temi

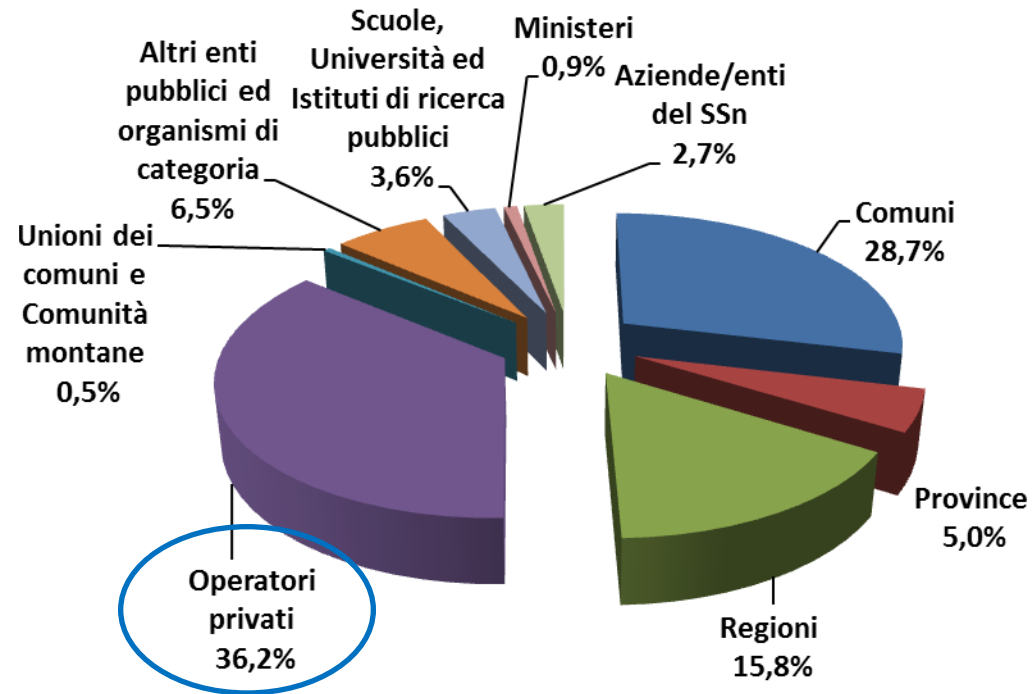
In quali settori si interviene



- Il settore prevalente è quello dei trasporti

Soggetti attuatori

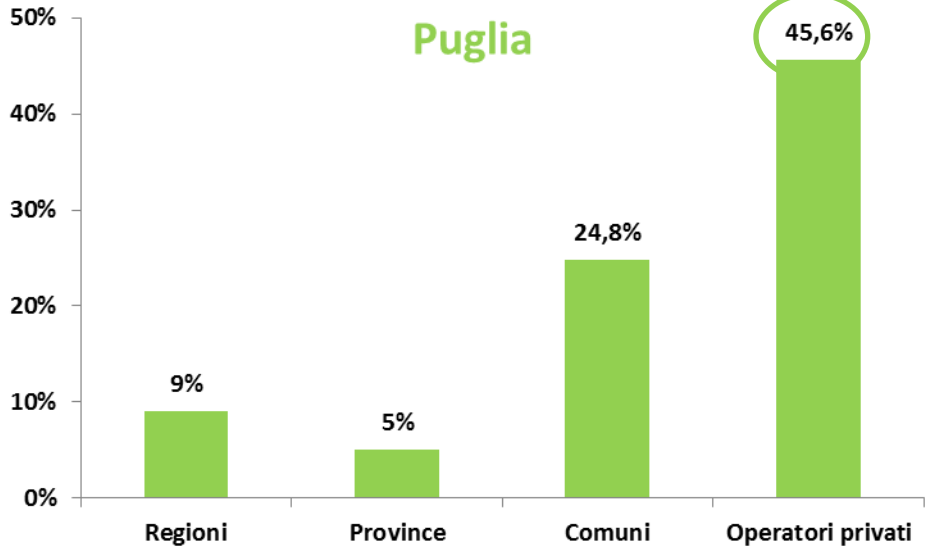
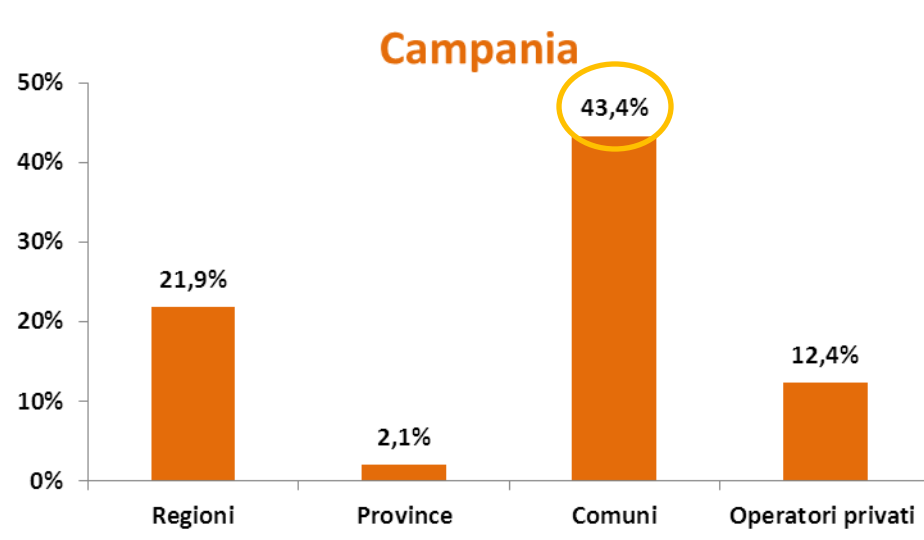
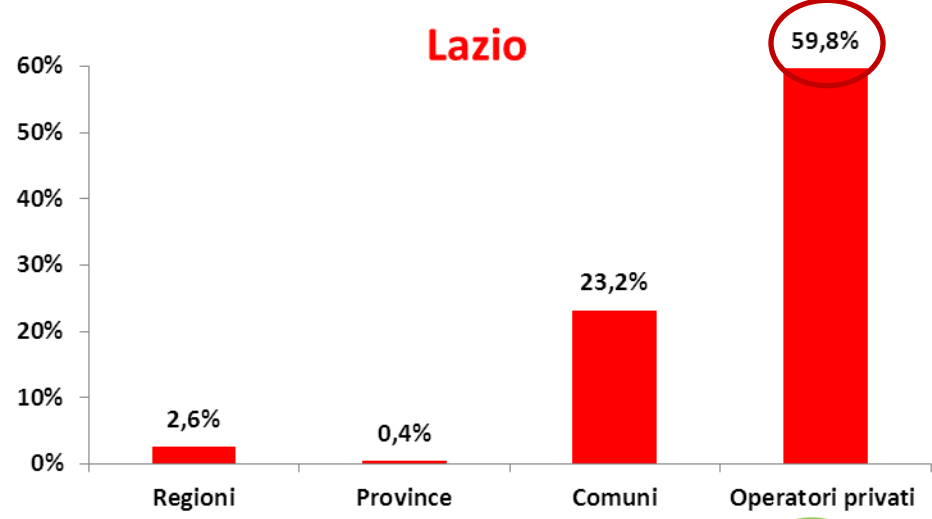
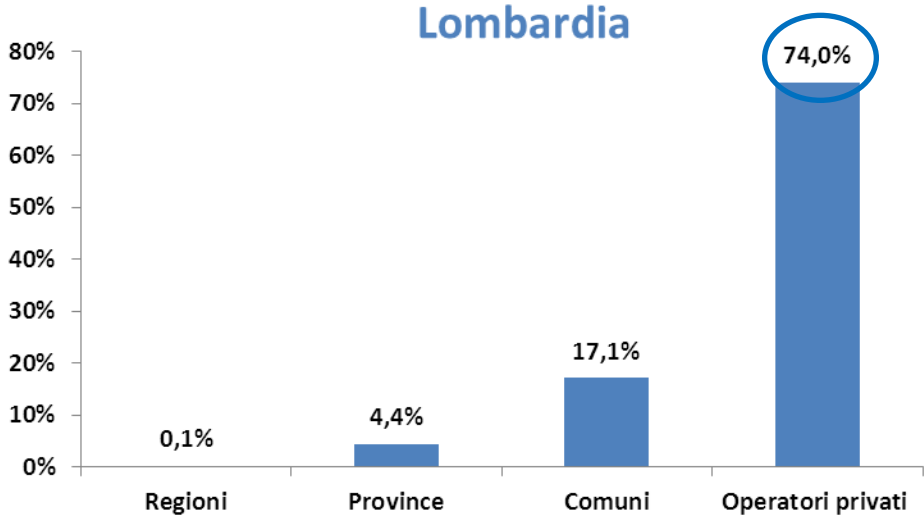
In principali utilizzatori



- I principali utilizzatori sono gli operatori privati

La distribuzione regionale

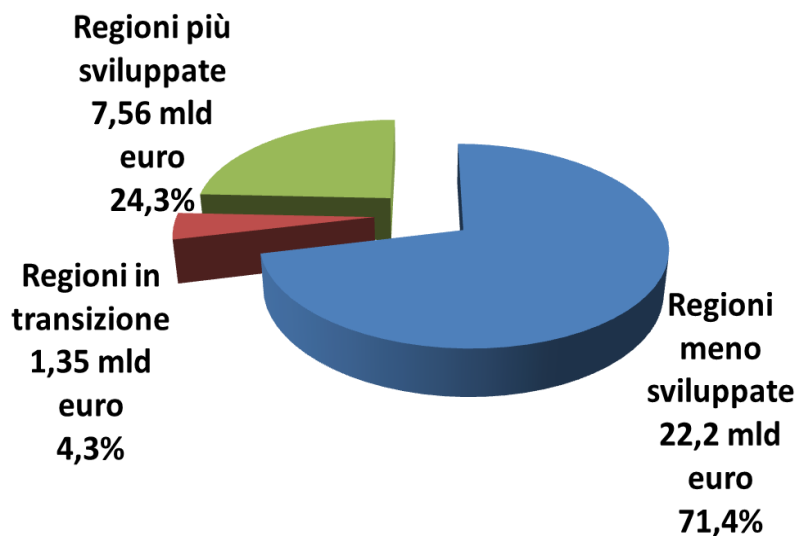
POR FESR 2007-2013: COSTO RENDICONTABILE UE PER TIPOLOGIA DI SOGGETTO ATTUATORE



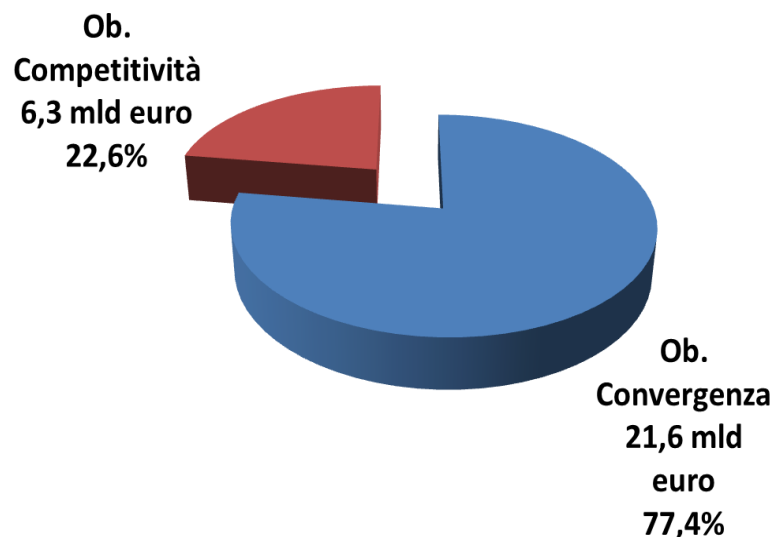
La dotazione delle politiche di coesione 2014-2020

- In totale 325 mld € per i 28 paesi UE
- Per l'Italia 31,1 mld € che hanno questa ripartizione

2014-2020



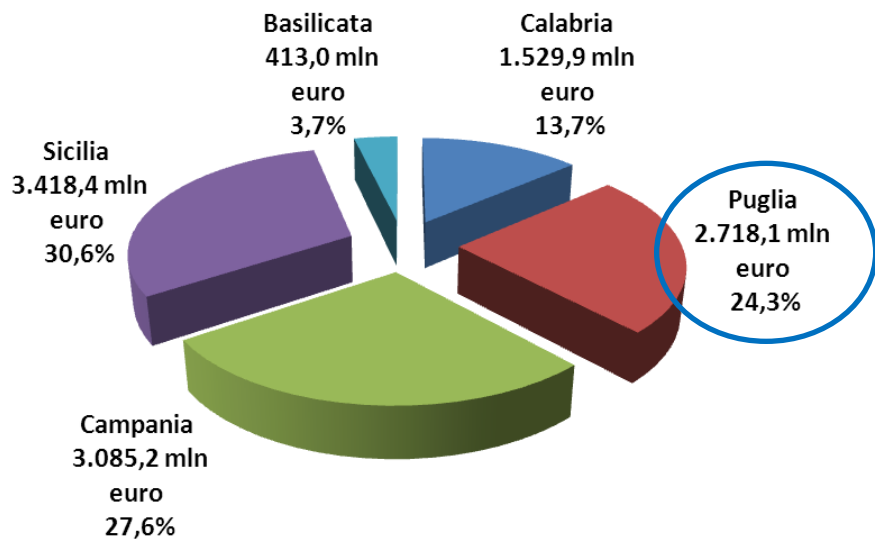
2007-2013



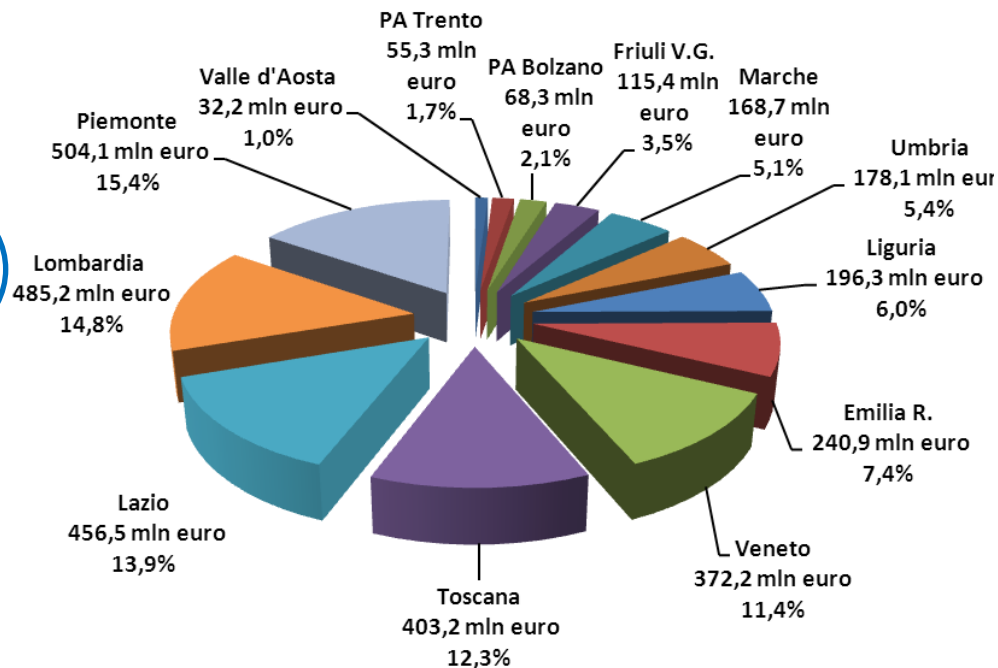
Fonte: Elaborazioni SRM

Risorse FESR 2014-2020: la distribuzione regionale

Regioni meno sviluppate



Regioni più sviluppate



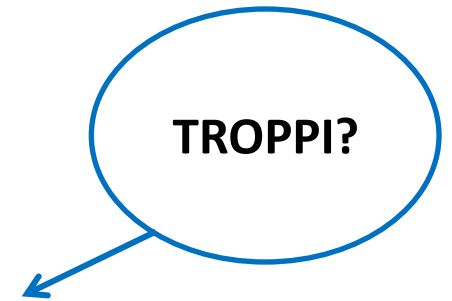
Fonte: SRM su Accordo di partenariato 2014-2020

- Le risorse destinate alla Puglia sono 2,7 miliardi di euro.
- Piemonte, Lombardia e Lazio sono, invece, le prime del Centro Nord con 1,4 miliardi di euro.

Gli assi di sviluppo e la concentrazione FESR

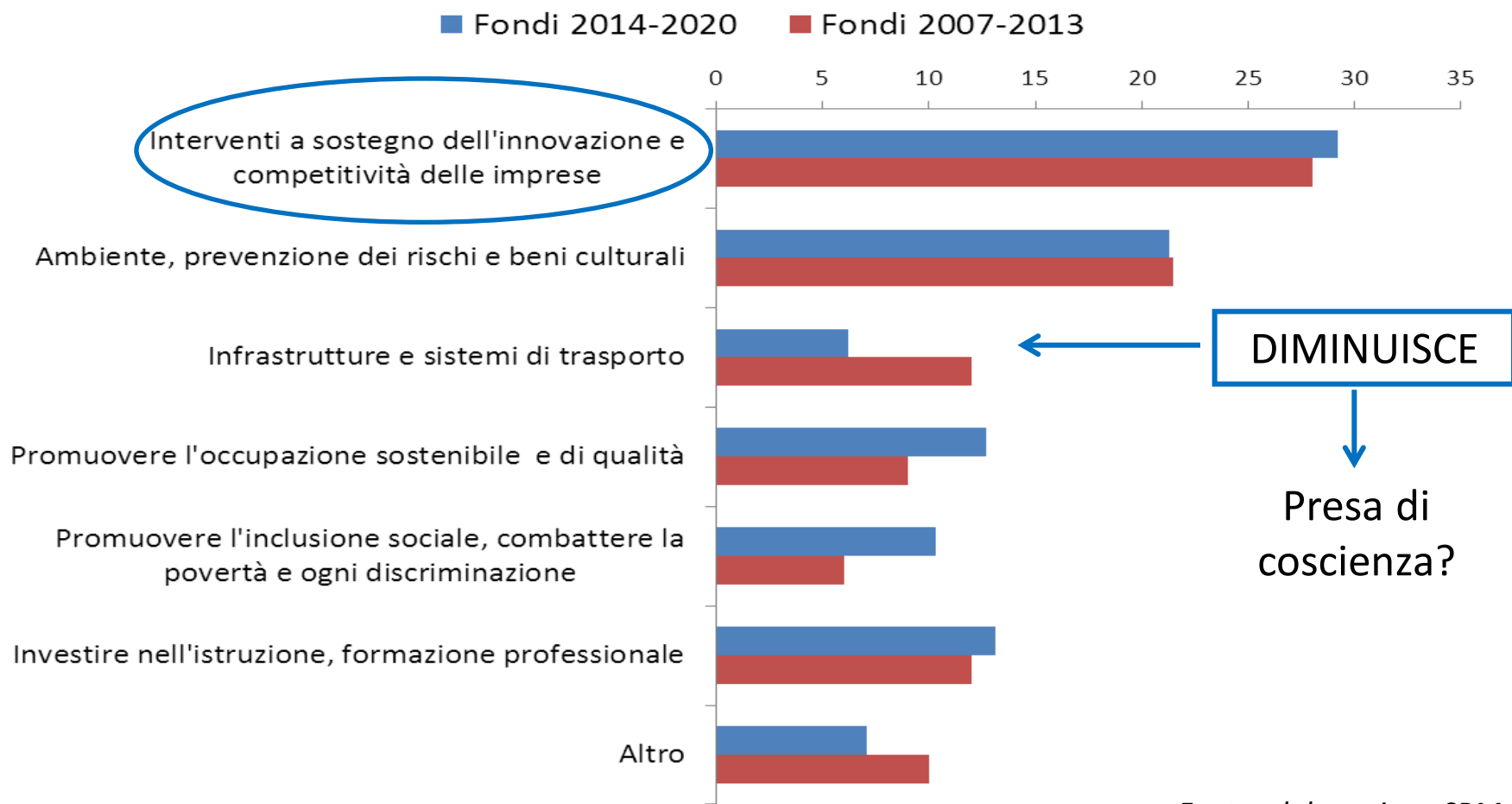
➤ Elenco di obiettivi tematici

- Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione
- Agenda digitale
- Competitività dei sistemi produttivi
- Energia sostenibile e qualità della vita
- Clima e rischi ambientali
- Tutela dell'ambiente e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali
- Mobilità sostenibile di persone e merci
- Occupazione
- Inclusione sociale e lotta alla povertà
- Istruzione e formazione
- Capacità istituzionale e amministrativa



La distribuzione delle risorse

Confronto cicli 2014-2020 e 2007-2013: allocazioni in % sui fondi strutturali (FESR, FSE)



Fonte: elaborazione SRM

Le 3 sfide dell'ADP

- **Aree Rurali**
- **Aree Interne**
- **Aree Urbane** → **Aree Metropolitane**

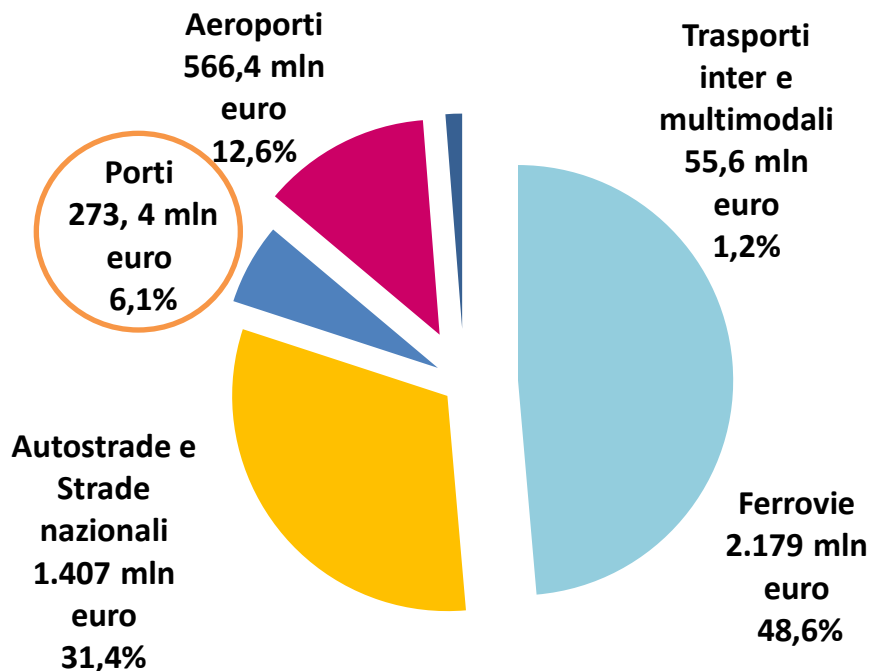
Sui risultati attesi ancora «buio»

I Fondi comunitari. Il PON Infrastrutture 2014-2020

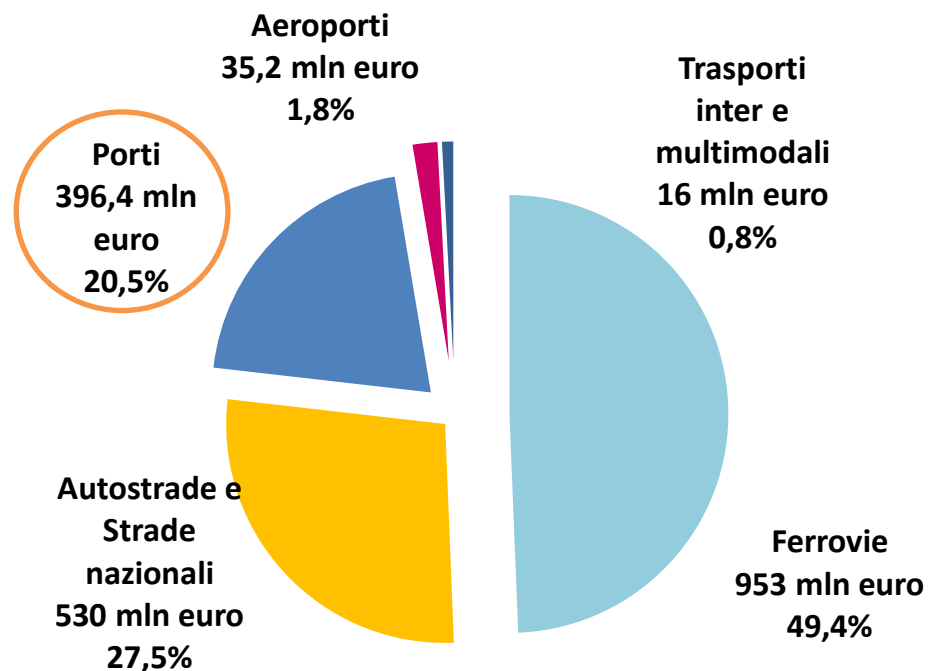
Asse prioritario		Fondo	Categoria di regioni	Obiettivo tematico	Sostegno dell'Unione	Contropartita nazionale	Finanziamento totale
Asse prioritario 1	Favorire la creazione di uno spazio unico europeo dei trasporti multimodale con investimenti nella TEN-T	FESR	Meno sviluppate	7	821.217.132,35	273.739.044,12	1.094.956.176,47
Asse prioritario 2	Miglioramento della competitività del sistema portuale e interportuale	FESR	Meno sviluppate	7	513.182.867,65	171.060.955,88	684.243.823,53
Asse prioritario 3	Assistenza Tecnica	FESR	Meno sviluppate	7	48.400.000,00	16.133.333,33	64.533.333,33
Totale					1.382.800.000,00	460.933.333,33	1.843.733.333,33

PON 2000-2006 e 2007-2013: le risorse per tipologia d'opera

PON Trasporti 2000-2006



PON Reti e Mobilità 2007-2013



Fonte: SRM su dati PON Trasporti 2000-2006, PON Reti e Mobilità 2007-2013 e rispettivi RAE

Il PON Reti e Mobilità 2007-2013

 Impegni: 20,69%

al 31 ottobre 2014

 Pagamenti: 51,38%

Totale risorse assegnate: 1,83 mld€

POR Puglia 2014-2020

➔ **420 mln€** per l'Asse VII – *Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete* – che incidono per il 5,9% sul totale delle risorse del POR

➔ **Obiettivo specifico:** Aumentare la competitività del sistema portuale e interportuale

➔ **Interventi:**

1. Rinnovo ed efficientamento delle dotazioni infrastrutturali portuali
2. Dragaggio dei fondali
3. Potenziamento infrastrutture di accesso ai porti
4. Incremento della capacità dei porti attraverso opere di ammodernamento e rifunzionalizzazione
5. Riqualificazione delle dotazioni di servizi e attrezzature

Fonte: SRM su POR Puglia 2014-2020

POR Puglia 2007-2013

➔ **990 mln€** per l'Asse V – *Reti e collegamenti per la mobilità*

■ Impegni: 134,32%

■ Pagamenti: 47,78%

➔ **Obiettivo specifico:** Accrescere l'attrattività della piattaforma portuale

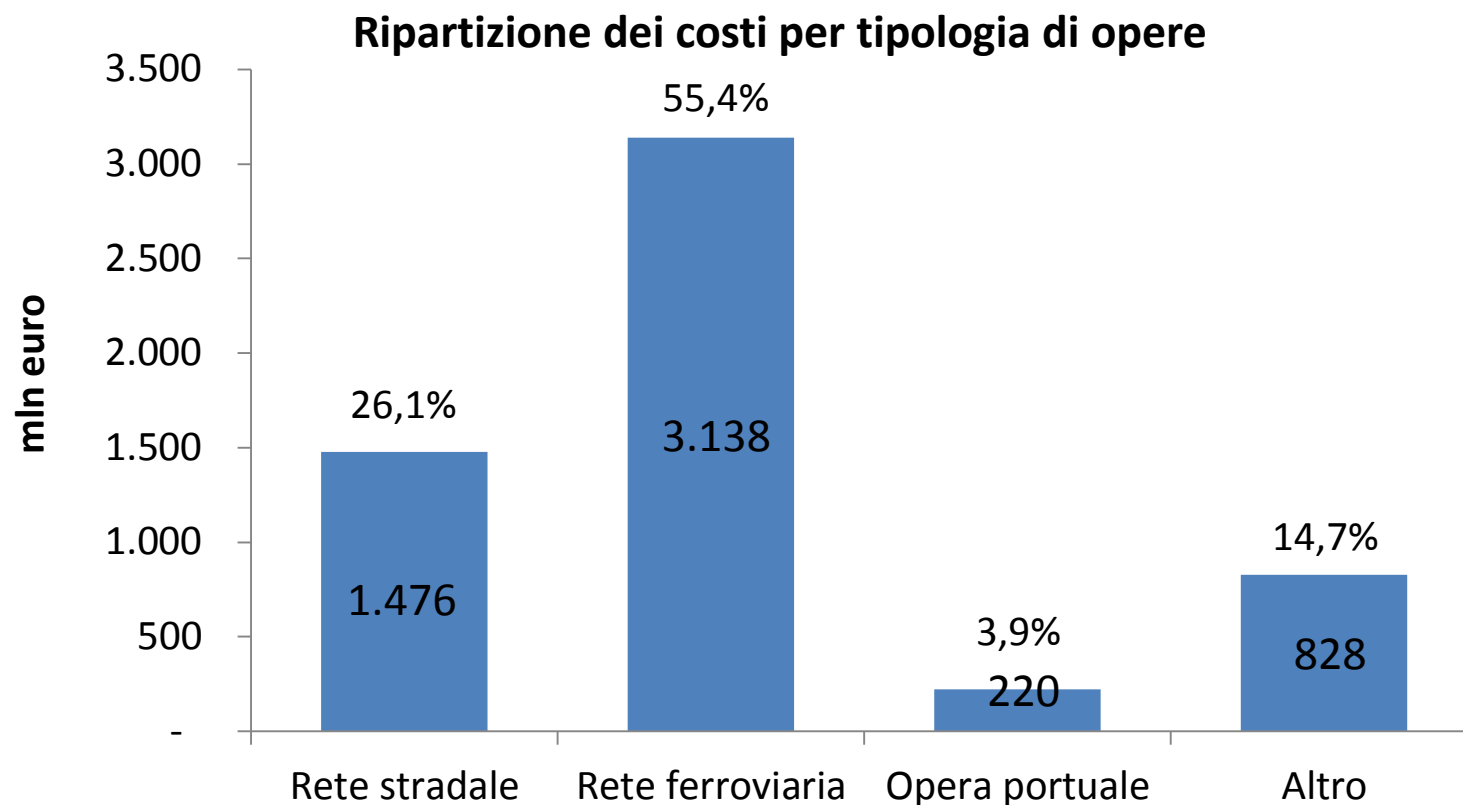
➔ **Interventi:**

1. Consolidamento e rafforzamento dei nodi portuali, localizzati prevalentemente nella provincia di Brindisi.

Fonte: SRM su RAE 2013.

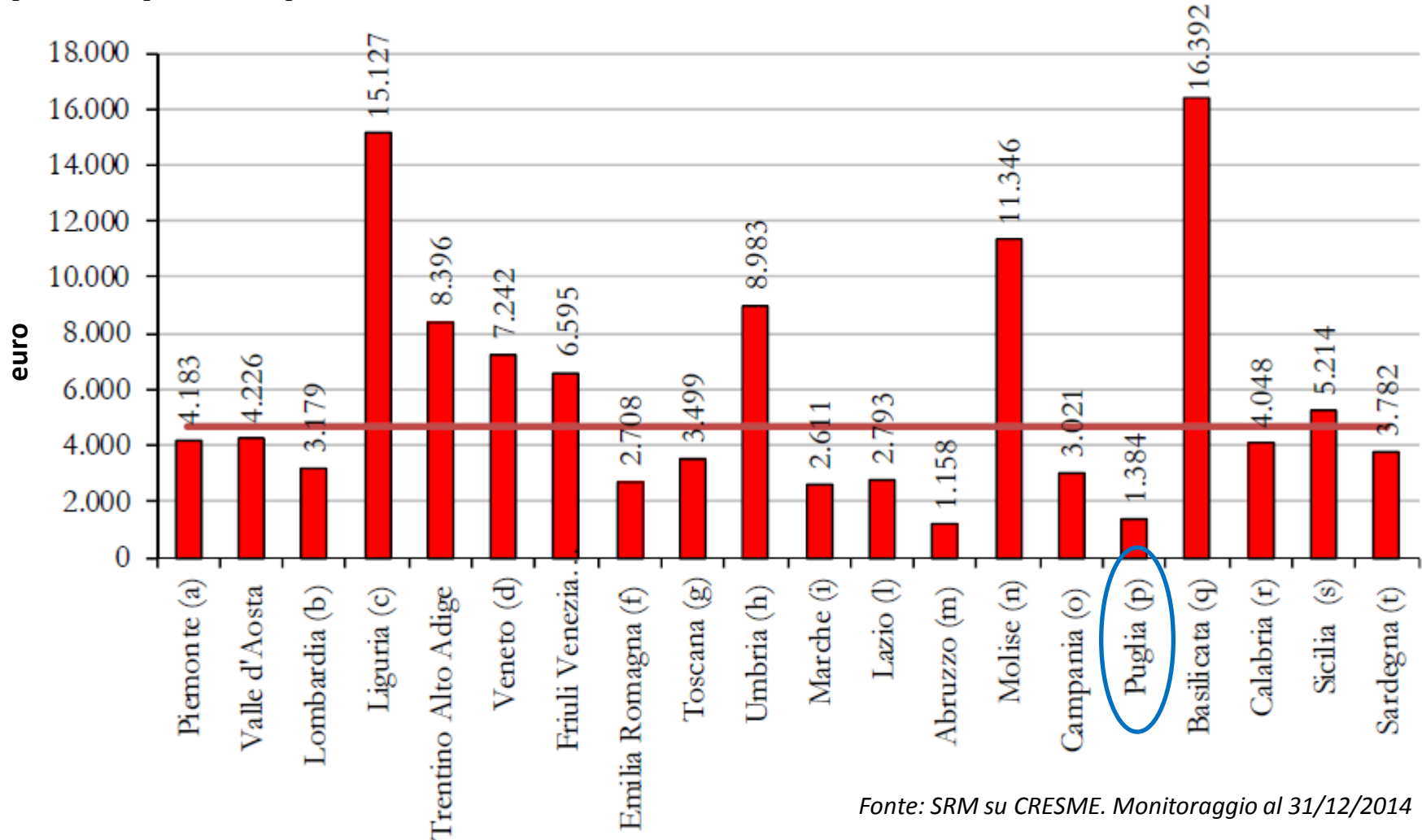
Legge obiettivo

- La Puglia a valere sulla Legge Obiettivo ha a disposizione **5,662 mld€**. Il 68,5% delle risorse sono disponibili; il resto è da reperire.
- Le infrastrutture pugliesi incidono per il 2% sul totale della Legge Obiettivo.
- L'incidenza delle opere ultimate è il 21,3%.



Fonte: SRM su CRESME. Monitoraggio al 31/12/2014

Spesa procapite



Fonte: SRM su CRESME. Monitoraggio al 31/12/2014

- Il valore pro capite del costo ad oggi stimato delle opere del Programma in Puglia è 1.384€, ben al di sotto del valore medio nazionale (4.692€) e del Mezzogiorno (4.323€)

Considerazioni su alcune criticità

- Il “cambio della guardia”
- Opere vincolate all’uscita di documenti di programmazione
- “Ordinari” rallentamenti burocratici
- Problematiche progettuali
- Ricorsi e contenziosi

**Non ripetere gli
errori del
passato**

Grazie per l'attenzione

www.sr-m.it

www.srm-maritimeconomy.com

www.srm-med.com